

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 66 (1994)
Heft: 3

Artikel: La nuova riforma "Esercito 95"
Autor: Vecchi, Roberto
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-247141>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La nuova riforma «Esercito 95»

Col Roberto Vecchi

In un numero precedente mi sono soffermato sulle soluzioni per il personale introdotte con la riforma 95. Vedo ora di indicarvi alcuni dati sulla struttura, sull'organizzazione, sul materiale ecc.

1. Soppressione di formazioni e costituzione di nuove

- 1.1. Tre divisioni meccanizzate saranno soppresse e passeranno il loro personale e il materiale a
5 nuove brigate blindate che saranno attribuite ai corpi d'armata di campagna (1 x CA) e due saranno impiegate come truppe d'armata.
- 1.2. Saranno inoltre soppresse:
– tutte le 14 brigate di frontiera e del ridotto
- 1.3. Tutti i reggimenti di fanteria della Landwehr i cui battaglioni, in parte, rimarranno.
- 1.4. I reggimenti di fortezza delle brigate che lasceranno parte dell'equipaggiamento e delle strutture a altre formazioni
- 1.5. Tutti i gruppi di cannoni pesanti, i battaglioni di minatori; i battaglioni della polizia stradale; i gruppi di trasporto delle PTT; i gruppi del genio delle brigate; i gruppi sanitari e assistenza delle zone territoriali
- 1.6. Saranno invece costituite le seguenti nuove formazioni:
– La brigata trasmissione 41 e la brigata telefoni e telegrafi di campagna 40 che saranno impiegate come truppe d'armata.
- 1.7. Un reggimento d'aiuto in caso di catastrofi composto da 4 Bat e organizzato quale truppa d'allarme pronta all'impiego e relativa convocazione in qualsiasi momento
- 1.8. Dei reggimenti di fortezza il cui personale proteggerà e manterrà in stato le strutture di condotta (opere minate, in fortini, e posti di comando)
- 1.9. – 41 battaglioni di fucilieri e carabinieri dei rgt ter la cui missione primaria sarà la guardia, la protezione l'appoggio e l'assistenza e i cui SM di rgt saranno i collaboratori degli SM cantonali di condotta.

Vari corpi di truppa saranno ristrutturati o ridotti e saranno equipaggiati con armi e apparecchi moderni.

Qualche esempio:

- In tutti i bat fuc e car (mont) sarà eliminata la terza compagnia cosicché questi bat, in futuro, disporranno di sole 5 Cp.
- La struttura e l'armamento dei bat fuc e car di montagna sarà identica a quel-

la dei bat fuc e car delle Divisioni di campagna ovvero avranno una dotazione maggiore d'armi anticarro.

- I gr DCA mob L (nuovo = gr L DCA) avranno una riduzione degli effettivi dei cannoni da 20 mm sostituiti con missili DCA «Stinger».

2. Il trasferimento del materiale

Obiettivo di un movimento del genere é di garantire alla truppa di disporre di tutto il materiale necessario di istruzione e all'impiego nel posto giusto e per il momento più indicato.

È perciò importante che, tenendo conto della nuova teoria di impiego, il materiale si trovi nel posto più adeguato possibile.

Il materiale scartato é messo in vendita a prezzi di liquidazione. Questa operazione deve essere svolta in tempi brevi onde assicurare il posto al materiale di recente dotazione. Così, ad esempio, sono stati venduti 1000 can ac 9 cm che hanno lasciato posto a nuove armi.

Gli inventari delle unità e degli SM sono stati approntati per la metà dell'anno 1994 per permettere agli addetti ai lavori, di procedere ai vari trasferimenti.

Nei mesi di novembre e dicembre non vi saranno corsi per le truppe per facilitare gli spostamenti dei materiali.

3. I nuovi modelli di servizio dall'1.1.95

Ogni 2 anni (modello base) Prestano servizio:

gli effettivi della fanteria, delle truppe meccanizzate e leggere dell'artiglieria, due formazioni territoriali, delle truppe veterinarie, dei reggimenti dell'esercizio delle ferrovie, del genio, delle truppe di fortificazione, delle truppe sanitarie, del sostegno, dei trasporti, di salvataggio e del materiale.

La scelta degli anni pari e di quelli dispari sarà indicata sugli avvisi di chiamata. Negli anni senza servizio gli ufficiali saranno chiamati ad assolvere un corso tattico-tecnico della durata di una settimana.

Ogni anno (modello d'eccezione) Prestano servizio:

i militi delle formazioni: per la mobilitazione, del genio, dell'aviazione, degli SM dei reggimenti di fortezza dei corpi d'armata di campagna, delle truppe di trasmissione, delle truppe di aviazione e della difesa contraerea, degli SM e dei Bat degli SM delle Gu, e le formazioni del trasporto aereo e dei trasporti dei Corpi d'armata. Un regolamento particolare viene applicato ai militi dei cacciatori di carri, dei carristi e di allarme così come per gli specialisti come:

- 4.2. In caso di necessità il CF potrà fissare altri limiti di età
- 4.3. Tenuto conto della situazione attuale il CF ha fissato la durata del servizio a 300 giorni
- 4.4. Queste indicazioni e ulteriori modifiche saranno comunicate ad ogni milite entro la primavera 1995
- 4.5. *Soluzione transitoria dal 1.1.95*
Saranno chiamati ad assolvere il servizio con la loro unità:
- i sdt, app e cpl che non hanno prestato 8 CR e 1 Ccplm entro la fine del 1994
 - i sgt che hanno assolto meno di 9 CR entro la fine del 1994
 - i Suff Sup che, entro la fine del 1994, hanno assolto meno di 10 CR e 1 Ccplm (compreso la scuola per Sgtn)
 - Gli Uff assolveranno dei corsi secondo disposizioni transitorie particolari.

5. Il nuovo compito all'esercito 95

Il CF definì, nel 1990, i nuovi compiti dell'esercito.

Alla prevenzione alla guerra e alla difesa della popolazione, si sono aggiunte due nuove missioni, più precisamente:

«La promozione della pace e la salvaguardia delle condizioni di esistenza».

Questi nuovi compiti saranno ancorati nella nuova legge sull'esercito e sull'amministrazione che entrerà in vigore nel 1996.

5.1. Il contributo alla salvaguardia della pace:

È previsto che la Svizzera metta a disposizione della CSE e dell'ONU del personale militare in grado di suscitare fiducia e agire nelle commissioni di controllo e nelle verifiche delle operazioni di salvaguardia della pace. Trattasi in particolare di:

- specialisti del controllo degli armamenti e della verifica
- osservatori militari
- formazioni logistiche (berretti blu)

5.2. Retrospectiva e situazione attuale:

5.2.1. Formazioni logistiche (berretti blu)

Una prima unità medica (Swiss Medical Unit) che il nostro paese ha messo a disposizione dell'ONU ha iniziato il suo impiego nel 1989/90 in Namibia. I 387 membri di questa unità sanitaria hanno dato un efficace appoggio all'organizzazione dell'ONU «UNTAG» incaricata di sorvegliare il

passaggio della Namibia all'Indipendenza. Dal settembre 1991 un'ulteriore Swiss Medical Unit è impegnata nel Sahara occidentale. Oltre 250 donne e uomini hanno svolto sinora del servizio volontario. Il CF ha richiamato in Patria quest'unità alla fine giugno 1994.

5.2.2. Osservatori militari (berretti blu) Attualmente il DMF dispone di 80 osservatori militari istruiti. 7 di loro sono in missione nel vicino Oriente 6 nell'ex Jugoslavia, 2 in Georgia e altri 6 in Corea.

5.1. *Salvaguardia generale delle condizioni di esistenza*

Unità militari appositamente istruite per questo compito come:

- i Rgt d'aiuto in caso di catastrofi; le truppe di salvataggio; le unità sanitarie e del genio; sono a disposizione per impieghi nel contesto della salvaguardia generale delle condizioni di esistenza. Tali impieghi sono disposti in maniera sussidiaria all'utilizzo dei mezzi civili. Operazioni di soccorso con un forte dispiego di truppe e di materiali hanno avuto luogo, ultimamente, nei cantoni di Uri, Vallese e Ticino.

(continua)